

# FAMIGLIA

## *patrimonio dell'umanità*

A fine maggio si svolgerà il VII° Incontro mondiale delle famiglie, ricco di iniziative e appuntamenti, tra cui anche l'intervento del santo Padre Benedetto XVI.

A proposito di Papa e di famiglia, ci torna alla mente quella famosa Esortazione apostolica di Giovanni Paolo II, la "Familiaris consortio" (1981), che ha rappresentato una grande pietra miliare nella riflessione sul valore e sulla stessa identità della famiglia.

Altrettanto famoso lo slogan con cui, nella parte terza (§17), vengono introdotte le considerazioni circa il ruolo, il valore e il significato di essa: *"Famiglia, diventa ciò che sei"*. Non è il caso di dilungarsi oltre, anche perché, chi lo volesse, non incontrerebbe difficoltà a scaricare l'intero documento dal Web.

Ritengo più importante stigmatizzare alcuni aspetti che ancora oggi, come in ogni epoca, attribuiscono alla famiglia un ruolo di vitale importanza per l'armonioso sviluppo della vita umana come pure per l'arricchimento completo della società.

Per prima cosa dobbiamo abbattere quel luogo comune ricorrente in tante discussioni sulla famiglia, che tende ad incentrare il discorso unicamente sui problemi ad essa legati; la famiglia, prima ancora che un problema, rappresenta una grande risorsa per la società e per le nostre stesse comunità cristiane.

Lo stesso Karl Marx sosteneva che *"La famiglia a misura d'uomo genera una società più umana"*.

Giovanni Paolo II ha ulteriormente ampliato tale concetto nella "Lettera alle famiglie" (1994): *"Una nazione spiritualmente forte è sempre composta di famiglie forti, consapevoli della loro vocazione e della loro missione nella storia"*.

La famiglia, dunque, rappresenta il pilastro portante della società con la sua risorsa preziosa di valori: gratuità, amore, intimità, sicurezza, confronto...

Sul nostro pianeta alcuni siti sono stati dichiarati, per la loro importanza, patrimonio dell'umanità; ancora di più la famiglia si pone come "Patrimonio del genere umano" e non per scelta arbitraria di un organismo terreno, ma per la sua stessa natura e origine divina. Bersagliare la famiglia è come seminare mine anti-uomo.

Aiutare la famiglia significa rendere possibile il futuro.

Vi ricordate quello slogan: *"Dove c'è Barilla c'è casa"?*

Ottima trovata pubblicitaria per la diffusione di un prodotto.

Tra casa e famiglia, però, esiste una grande differenza.

La prima è un luogo ed è composta da cose; la seconda è un'atmosfera, un clima, un nido fatto di persone, che si vogliono bene e si aiutano.

In essa ciascuno viene accolto e amato per quello che è e non per ciò che ha, sa o fa.

Da questo punto di vista anche le stesse limitazioni o problemi si trasformano in occasione di crescita e slancio di vita.

*"La famiglia è come il nido degli uccelli: è vero che in esso non tutto è bello: vi trovi paglia e avanzi... però conserva la vita"*.



Esiste un altro luogo comune, direttamente legato alla famiglia che rischia di deformare negativamente una delle realtà più arricchente e meravigliosa: il Matrimonio. Molti riducono tale Sacramento ad una serie di imposizioni o limitazioni: è come se di fronte alla scoperta di una grande sorgente d'acqua, invece di gioire per tale risorsa di vita, ci preoccupassimo unicamente dei fastidi e del lavoro necessario per incanalarla e portarla a valle.

Nel Matrimonio cristiano, gli sposi si elevano ben al di sopra della propria condizione di semplici creature: scoprono il progetto di Dio, che li sceglie come collaboratori.

Nello stesso tempo tale Sacramento indica una realtà che è segno e strumento dell'azione di Dio su di loro e arricchimento costante della stessa famiglia da essi costituita.

*"Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi."* (1 Gv. 4,11-12).

Il progetto di Dio sta nello spargere nel mondo dei segni di amore, capaci di suscitare nostalgia dell'Amore supremo, che è Lui, nonché riflettere la sua stessa presenza tra gli uomini.

Questi segni e strumenti di Dio sono gli sposi, quando decidono di amarsi intensamente per tutta la vita e trasformare il loro amore in frutti di gioia e di vita per gli altri.

Concludo con la bellissima frase di Paolo VI: *"La famiglia è il volto radioso e dolce della Chiesa"*.

*Don Quintino*